



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 30 del 04/09/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 151, D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART. 10, D.LGS N. 118/2011

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno 4 del mese di **SETTEMBRE**, dalle ore 18,10 presso la Sala consiliare di Palazzo Nastri

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	MASSIMILLA UGO	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	CAUTERUCCIO FRANCESCO	X	
03	SANSONI RAFFAELA	X		12	ARNONE EMANUELA	X	
04	GRECO EUGENIO	X		13	FILICETTI MARIA RACHELE	X	X
05	CARROZZINO MARCO	X					
06	MARTUCCI GIOVANNI	X					
07	RENDA FRANCESCO	X					
08	PERRONE FILIPPO	X					
09	CANNATARO ANNA	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 12		Assenti n. 1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il Consigliere comunale Martucci Giovanni nella sua qualità di Presidente

Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Antonio Marino

Autorizzato dal Presidente del Consiglio comunale Giovanni Martucci il Consigliere del gruppo consiliare “*Impegno comune*” Francesco Cauteruccio legge un documento che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Si dà atto della presenza del Responsabile del Settore finanziario dr.ssa Antonietta Grosso Ciponte.

Si dà atto che entra il Consigliere comunale Maria Rachele Filicetti, pertanto i presenti diventano 13.

Il Sindaco Vincenzo Cascini replica al Consigliere Cauteruccio dichiarando che l'intera rete fognaria è fatiscente e va ristudiata e rivista in maniera radicale. C'è una struttura irrazionale delle tubature. Si tratta di problemi annosi che l'ufficio tecnico comunale sta affrontando.

Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno il Presidente del Consiglio.

L'Assessore ai lavori pubblici Francesca Impieri legge un documento che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'Assessore ai servizi sociali e culturali Raffaella Sansoni legge un documento che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'Assessore alla polizia locale e al contenzioso Eugenio Greco legge un documento che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'Assessore al turismo Marco Carrozzino relaziona sulle attività svolte dal suo Assessorato.

Il Consigliere comunale del gruppo “*Impegno comune*” Ugo Massimilla legge un documento, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere comunale Maria Rachele Filicetti del gruppo consiliare “*Uniti per Belvedere*” chiede lumi circa la stazione marittima e sui servizi non attivati da parte della ditta che gestisce i rifiuti. Chiede inoltre perché non sia stata ancora attivata la diretta streaming dei lavori del Consiglio comunale.

Il Sindaco replica al Consigliere Filicetti rendendo noto che a breve sarà posizionata dall'Università della Calabria la boa per la realizzazione della stazione marittima. Per quanto concerne la gestione dei rifiuti dichiara che la ditta ha svolto numerosi interventi di bonifica senza compenso. La diretta streaming non è stata ancora attivata in attesa di avere un sala consiliare più decorosa.

Il Consigliere comunale Cauteruccio invita l'Amministrazione comunale a diffidare la ditta che gestisce l'appalto dei rifiuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 151, D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART. 10, D.LGS N. 118/2011 “allegata alla presente deliberazione per esserne parte integrante e sostanziale;

- - Acquisito il parere di regolarità contabile reso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;

- Acquisito il parere n. 16/23 del 31/07/2023, del Revisore Unico dei Conti;

Atteso l'esito della votazione all'uopo tenutasi per alzata di mano e di seguito riportata:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri votanti n. 13

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 4 (Massimilla – Cauteruccio – Arnone – Filicetti)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 151, D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART. 10, D.LGS N. 118/2011** "allegata alla presente deliberazione per esserne parte integrante e sostanziale;

e, con apposita, e seguente votazione

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri votanti n. 13

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 4 (Massimilla – Cauteruccio – Arnone – Filicetti)

DI **RENDERE** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 ai sensi dell'art. 151, D.Lgs. N. 267/2000 e dell'art. 10, D.Lgs. N. 118/2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

PREMESSO CHE il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

RICORDATO CHE, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

DATO ATTO CHE con Conferenza Stato-Città del 28.07.2023 il termine per l'approvazione del Bilancio 2023/2025 è stato ulteriormente differito al 15.09.2023;

DATO ATTO che:

- con precedente deliberazione del Consiglio Comunale si è provveduto ad approvare il Documento unico di programmazione 2023-2025;
- con deliberazione della G.C. n. 110 del 24.07.2023 l'Ente ha approvato lo schema di Bilancio 2023-2025;

ESAMINATI gli schemi del bilancio di previsione 2023-2025 predisposti dal competente Settore finanziario e approvati con la deliberazione della G.C. n. 110 del 24.07.2023;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali nonché dalla normativa vigente in materia;

RITENUTO di doversi procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;

DATO ATTO, altresì, che costituiscono atti complementari e propedeutici al bilancio di previsione 2023-2025:

- il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (Rendiconto di Gestione 2022), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 in data 23.06.2023 esecutiva ai sensi di legge;

- la deliberazione della G.C. n. 81 del 01.06.2023 e successiva modifica di cui alla Deliberazione di G.C. n. 90 del 16.06.2023, con la quale sono stati adottati gli schemi di Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2023-2025 e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici per l'anno 2023;

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 72 del 28/11/2019 avente ad oggetto: *"Dissesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251, d. lgs. n. 267/2000 - Titolo 1° di Bilancio"*

- la deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 28/11/2019 avente ad oggetto: *"Dissesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251, d. lgs. n. 267/2000 - Titolo 3° e 4° di Bilancio"*, relativa a:

- Servizio Scuolabus
- Rilascio permessi di costruire;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 27/06/2020 con la quale, ai sensi del comma 3 del predetto art. 251 del TUEL sono state approvate le aliquote della sopravvenuta nuova IMU (nella quale confluisce la soppressa TASI), prevendendo anche per essa le aliquote di base nella misura massima consentita dalla legge;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2023, recante: *"TARI- Determinazione delle tariffe per l'anno 2023"*, con cui l'Ente ha approvato le tariffe relative alla Tari secondo quanto disposto dalla Deliberazione ARERA 443/2019;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 01/07/2020 recante *"Servizio idrico integrato. Adesione alla deliberazione ARERA/580/2019/r/idr del 27/12/2019. Approvazione tariffe anno 2020"* con la quale l'Ente ha approvato le tariffe relative al Servizio idrico Integrato secondo quanto disposto dalla nuova normativa ARERA in vigore dal 01.01.2020, approvate inoltre dall'Autorità Rifiuti e risorse Idriche Calabria con Decreto n. 87 del 12.04.2023;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 17.05.2021, recante *"Approvazione delle tariffe per l'applicazione, dal 1° gennaio 2021, del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria"*;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 17.05.2021, recante *"Approvazione delle tariffe per l'applicazione, dal 1° gennaio 2021, del nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate"*

- la deliberazione della G.C. n. 101 del 10.07.2023, recante: *"Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada. Art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Bilancio di previsione 2023/2025. Esercizio 2023"*;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 01/07/2020 recante: *"Servizio Lampade Votive. Conferma tariffe per l'anno 2020"*;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 31.03.2023: *"Diritti di accesso ai documenti amministrativi. Nuove tariffe per la riproduzione dei documenti su supporto cartaceo e digitale"*;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 01/07/2020 recante: *"Deliberazione dei diritti di segreteria per l'emissione della carta di identità elettronica (CIE). Conferma tariffe anno 2020"*;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 01/07/2020 recante: *"Diritti di istruttoria relativamente alle pratiche di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP). Conferma tariffe per l'anno 2020"*;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 01/07/2020 recante: *"Diritti di segreteria anno 2020. Approvazione tariffe"*;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30.05.2023: *"Imposta di Soggiorno. Modifica al Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo"*;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 19 del 30.05.2023: *"Modifica al regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria"*;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30.05.2023: *"Modifica al regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate"*;

VISTA la relazione a firma dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente, resa con verbale n. 16 del 31.07.2023 e acquisito al protocollo dell'Ente al n. 22659/2023 del 01.08.2023, con la quale è stato espresso parere favorevole sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria e sullo schema di bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi del rinnovato disposto dell'articolo 239, comma 1, lett. b), numeri 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile da parte dei Responsabili dei Servizi competenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il vigente Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. **DI RECEPIRE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **DI PRENDERE ATTO** della relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente, resa con verbale n. 16 del 31.07.2023 e acquisito al protocollo dell'Ente al n. 22659/2023 del 01.08.2023, con la quale è stato espresso il parere favorevole dell'Organo di revisione sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria e sullo schema di Bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi del rinnovato disposto dell'articolo 239, comma 1, lett. b), numeri 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. **DI APPROVARE**, ai sensi ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011 il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. **DI DICHIARARE**, con separata e successiva votazione, resa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo urgente e immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa Antonietta Grosso Ciponte



OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 ai sensi dell'art. 151, D.Lgs. N. 267/2000 e dell'art. 10, D.Lgs. N. 118/2011

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia **PARERE FAVOREVOLE** sulla presente proposta.

Data 01.08.2023

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa A. Grosso Ciponte




PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia **PARERE FAVOREVOLE** sulla presente proposta.

Data 01.08.2023

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa A. Grosso Ciponte





All'egr. sig. Sindaco di Belvedere Marittimo
Dott. Vincenzo Cascini

Al Presidente del Consiglio
Dott. Giovanni Martucci

Il gruppo consiliare di IMPEGNO COMUNE #perBelvedereMarittimo,
pone all'attenzione dell'Assise e del Presidente del Consiglio il seguente ~~ordine del giorno~~ ^{COMUNICAZIONE} visto la gravità
della situazione che di seguito vi rappresentiamo

Premesso che, oggi 4 settembre 2023, alle ore 13,00 alcuni cittadini segnalavano lo sversamento di liquami fognari in mare presso la località Casrtromurro, lungo la S.S. 18 nel tratto compreso fra le attività commerciali denominate Expert e autolavaggio - officina Stumbo.

Premesso che, i consiglieri Comunali di **IMPEGNO COMUNE #perBelvedereMarittimo**, per come hanno sempre fatto sin dall'insediamento di questo consiglio, sono sempre pronti a dare risposte ai cittadini che lamentano oggettive problematiche, si sono recati sui luoghi ed hanno constatato che dalla condotta fognaria Comunale veniva immesso liquame in un canale di scolo e che oltrepassata la statale mediante uno scatolare, ruscellava lungo il sottopasso pedonale delle ferrovie e raggiungeva il mare.

Premesso che, il consigliere Francesco Cauteruccio, recatosi presso l'impianto di sollevamento ubicato fra la carrozzeria Liporace e l'Hotel Belvedere, ha potuto constatare che erano ivi presenti alcuni operai intenti a realizzare lavori presso l'impianto. Dopo essersi qualificato nella funzione di consigliere comunale, ha interloquito con uno degli operai impegnato nell'esecuzione dell'intervento programmato, il quale gli riferiva che per l'esecuzione dei lavori si era reso necessario mettere fuori servizio l'impianto di sollevamento ma che mancava una sola saldatura al completamento dell'intervento.

Atteso che, i consiglieri Comunali di **IMPEGNO COMUNE #perBelvedereMarittimo**, dopo aver cercato di raggiungere telefonicamente il Sindaco, nella sua qualità di primaria autorità della città, senza avere risposta, hanno contattato il responsabile dell'ufficio tecnico comunale denunciando la grave problematica registrata e successivamente il Vice Sindaco al fine di renderla informata sui fatti e ricercare una immediata e repentina soluzione al grave reato ambientale che si stava perpetrando sul territorio del nostro Comune.

Atteso che, il responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Giuliana Rosalia Cangelosi, telefonicamente riferivava che l'ufficio era già a conoscenza di quanto gli veniva comunicato e che il disservizio si era ingenerato a seguito della realizzazione di alcuni lavori di manutenzione presso la stazione di sollevamento ubicata qualche decina di metri più a sud.

Atteso che, il vice Sindaco dott.ssa Francesca Impieri, apprendeva dalla nostra telefonata dell'esistenza di questo disservizio della rete fognaria, dopo aver chiesto se avevamo già informato il responsabile dell'Ufficio Tecnico concludeva dicendoci che ne avremmo parlato oggi pomeriggio.



Sig. Presidente, colleghi consiglieri, cittadini presenti la prima domanda che nasce spontanea è sicuramente se la programmazione di un intervento di manutenzione e/o di efficientamento di un impianto fognario possa giustificare e/o autorizzare lo sversamento in mare di tutto il liquame convogliato in fogna a maggior ragione se si tratta di un'ampia fetta del territorio comunale che nello specifico va dal pozzetto ove si è registrato lo sversamento e fino al confine nord della città.

Si precisa che si tratta di una condotta che è attraversata da portate considerevoli, poiché questo è un tratto di fognatura che serve un considerevole numero di utenze in quanto attraversa un ambito territoriale ad alto insediamento abitativo tanto da potersi parlare, soprattutto nel periodo estivo di diverse migliaia di cittadini insediati.

L'Ente nel predisporre l'intervento, non ha previsto che una volta interrotto il deflusso dei reflui fognari, questi accumulatisi nella condotta, attesa la mancanza di vasche di compensazione, sarebbe tracimato da qualche illegittimo foro di troppo pieno esistente nei pozzetti e/o dal chiusino degli stessi.

In questi casi non si dovrebbe predisporre un servizio suppletivo idoneo a sostituire la funzione alla quale assolve, nell'esercizio ordinario, l'impianto di sollevamento, per evitare l'insorgenza di fenomeni che implicano danni ecologici, inquinamento ambientale e minano alla salute pubblica?

Quanto verificatosi oggi non è nuovo al Consiglio Comunale, il gruppo di minoranza Impegno Comune ha più volte posto all'attenzione degli uffici preposti e della politica, la questione inerente ai disservizi della rete fognaria comunale in genere e di questo tratto in particolar modo.

In questo stesso punto, il medesimo problema si è verificato altre tre volte durante lo scorso mese di agosto, e tanto è stato grave il risultato avuto che il Sindaco a seguito di questi sversamenti ha emanato Ordinanza di divieto di balneazione ad oggi non ancora revocata.

Ed ancora si potrebbero menzionare gli episodi che hanno interessato sversamenti nel torrente Castromurro, in prossimità dei sottopassi ricadenti di fronte all'Hotel Belvedere ed alla stazione di servizio Esso, nel torrente di mare ecc. ecc.

Con riferimento al tratto di fognatura compreso fra il torrente Vallecupo e il bivio nord di Belvedere Marittimo, questo stesso gruppo consiliare, sulla scorta delle innumerevoli otturazioni e disservizi registrati, ha suggerito un probabile intervento risolutivo, economicamente sostenibile poiché poco oneroso, consistente nella messa in esercizio di una già esistente tubazione di raddoppio.

Forse dobbiamo ricrederci circa le responsabilità dell'inquinamento delle acque marine, probabilmente il mare non è sempre e solo sporcato dalle immissioni nei canali di scolo delle acque nere delle abitazioni non collettate, né tanto meno la responsabilità è sempre da imputare allo scarico dei troppo pieni delle vasche dell'acquedotto irriguo ed all'azione dei contadini che innaffiano i campi, ed ancora non possiamo pensare che sporcano le acque marine i cinghiali che si bagnano nei canali di scolo che ricevono le acque di esubero dell'acquedotto irriguo e dell'irrigazione stessa o dagli scoli provenienti dai pollai e dalle porcilaie esistenti nelle nostre aree rurali.



L'estate è finita, si è taciuto oltre modo con riferimento a questo problema nell'intento di non danneggiare oltremodo l'immagine di una città già troppo mortificata, adesso basta, vogliamo risposte e siamo disposti in

spirito collaborativo a rimboccarci le maniche per la ricerca delle soluzioni ma non possiamo farci trovare ancora una volta impreparati per la prossima stagione estiva.

L'ente deve fornire riposte certe, che si debbono tradurre con immediatezza in azioni concrete finalizzate alla risoluzione del problema che interessa la rete fognaria, gli impianti di sollevamento e non ultimo il depuratore comunale.

Ci chiediamo da tempo, anche in nome e per conto dei cittadini, quando nel rispetto dell'ambiente ed a tutela della risorsa mare si porrà fine a questi fenomeni di alta inciviltà e deleteri per la salute, l'ambiente e l'immagine della città; questo è quello che ci siamo chiesti anche stamattina quando abbiamo verificato l'ennesimo sversamento in mare di liquami provenienti dalla fogna comunale.

Questo è quello che poniamo all'attenzione dell'Assise e che chiediamo alla maggioranza che governa questo paese, fermo restando la nostra disponibilità a presiedere tavoli di lavori finalizzati alla ricerca di soluzioni.

Belvedere Marittimo lì 04.09.2023

Gruppo Consiliare

Impegno Comune #perBelvedereMarittimo

Francesco Cauteruccio

Ugo Massimilla

Emanuela Arnone

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
"Progetto Belvedere con Sindaco CASCINI"
Assessore FRANCESCA IMPIERI



*<LAVORI PUBBLICI – VIABILITA' E RAPPORTI CON LE PERIFERIE -
BENI CULTURALI E COMUNALI ED ECCLESIASTICI – EVENTI
STORICIZZATI – CENTRO STORICO – EVENTI CULTURALI>*

Prendendo le mosse dalle linee programmatiche di questo assessorato, dopo l'approvazione del DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025, oggi siamo giunti alla votazione del Bilancio di Previsione 2023/2025, CHE VA VOTATO.

Sono note le difficoltà per l'economia nazionale in quanto lo Stato diminuisce sempre di più le rimesse verso i Comuni, i quali vengono sempre di più delegati per reperire risorse, che ricadono sui propri cittadini.

Ogni anno ripetiamo le difficoltà nel reperire risorse, ribadendo però che dove non arriva il bilancio (certo con i soldi tutto è più facile) deve arrivare l'amministratore, con il suo massimo impegno per superare tutti gli ostacoli frapposti agli assessorati da me diretti nell'arginare le tante emergenze che si presentano.

Affrontando il Bilancio di Previsione 2023-2025.

I problemi della comunità belvederese sono sotto gli occhi di tutti, con un drammatico incremento della disoccupazione (in particolar modo giovanile), per cui l'impegno di questo assessorato è stato da sempre nella rivalutazione del nostro territorio come volano per la nostra città'; meravigliose spiagge e mare, incantevoli montagne, luoghi culturali di valore.

Stiamo cercando di portare a termine le *"opere incompiute"*:

Il Castello Aragonese è ormai dei cittadini di Belvedere ed è già stata affidata la progettazione per il restauro conservativo e consolidamento statico, anche delle **Porte Urbiche** della città di Belvedere Marittimo. Progettazione affidata . Importo Complessivo € 475.800,00.

Porto turistico – Lavori e potenziamento della viabilità di accesso. Procedura in itinere per l'ottenimento dei pareri degli Enti sovralocali. Importo € 5.000.000,00

Rifacimento del Lungomare, come collegamento tra Capo Tirone e Cala Baia, sempre nei lavori del Porto.

Illuminazione pubblica a LED ... i primi e urgenti interventi sono sotto gli occhi di tutti (lungomare, vie della marina ecc.

I lavori della "Strada di Santa Lucia", sono stati già consegnati ... successivamente saranno richieste idee progettuali (oltre ai progetti già in possesso degli uffici comunali) per la realizzazione di **parcheggi**, anche in vista del futuro sfruttamento del Castello.

- Realizzazione rete fognaria e collettamento delle zone non servite all'impianto di depurazione e adeguamento delle fasi depurative. LAVORI AFFIDATI – PERRI COSTRUZIONI DI DIPIGNANO (CS) – CONSEGNA I LAVORI IN VIA D'URGENZA PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO E DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE Importo € 2.150.000,00

Interventi per l'efficientamento della depurazione. Delibera della Giunta Regionale n. 170 del 13.04.2023. Approvazione del progetto ed è in itinere la procedura di appalto per l'affidamento dei lavori. Importo € 490.000,00;

VIABILITA':

- **Lavori sui versanti nelle contrade Pantaide, Rocca ed altre.** Fondo PNRR 2022. I lavori dovranno essere consegnati entro il 31 ottobre. Importo € 955.000,00

- **Lavori sul centro abitato in via Mattia Preti.** Fondo PNRR 2022. I lavori dovranno essere consegnati entro il 31 ottobre. Importo € 1.545.000,00

-**Progettazione relativa agli interventi sulla viabilità comunale** di Belvedere Marittimo. Progettazione affidata .Importo Complessivo € 305.168,00;

-Interventi di accesso alle aree urbane e del centro storico e urbane (**strada marina/paese**) – IN VIA DI ULTIMAZIONE

Messa in sicurezza della strada di Castromurro con fondi della protezione civile progetto in attesa dell'autorizzazione sismica. Importo 150.000 euro.

Lavori per la messa in sicurezza della Strada di Ligorni attingendo al contributo a valere sulla legge di bilancio n.160/ 2019 pari a 70.000,00

Contributo di messa in sicurezza di località Santa Litterata contributo a valere sul fondo mareggiate 2019 riconosciuto dalla protezione civile. intervento concluso 59.400 euro

SCUOLE:

- **Realizzazione di nuovo Asilo Nido Monti.** Fondo PNRR Importo € 900.966,00 lavori affidati da consegnare

- **Realizzazione di nuovo Asilo Nido Marina.** Fondo PNRR lavori affidati da consegnare. Importo € 978.930,00

- **Demolizione e ricostruzione Scuola Infanzia Marina.** Fondo PNRR lavori affidati da consegnare. Importo € 1.501.920,00

- **Realizzazione locale Mensa "Scuole Medie"**. Fondo PNRR progettazione consegnata e lavori da affidare. Importo € 743.979,50

Lavori di demolizione e ricostruzione Scuola Primaria Marina. Lavori da affidare. Importo € 2.936.200,00

- **Lavori relativi la scuola Media Padre G. Puglisi**. In attesa di Finanziamento richiesto. Importo € 400.000,00

-**Efficientamento della Scuola Comunale Materna CASTROMURRO** –consegnati i lavori

- **Riqualificazione dell'area del campo sportivo Comune di Belvedere Marittimo**. Lavori da consegnare previa variante per ottenere il ribasso d'asta .Importo Complessivo € 700.000,00

- **Progettazione relativa agli interventi di rigenerazione urbana del fronte mare di Belvedere Marittimo**. Progettazione affidata .Importo Complessivo € 210.000,00;

-Interventi per la **mitigazione del rischio idrogeologico** di centri abitati e infrastrutture – appaltata la progettazione.

Conclusioni:

Si crede che questo Bilancio di Previsione 2023-2025, offra una giusta prospettiva d'insieme, nella quale emerge la volontà di continuare a puntare sul valore delle forze presenti sul territorio, nel rispetto dei conti.

Si è convinti che in questa delicata fase storica, l'impostazione data a questo documento economico sia una buona base per questa amministrazione, dalla quale ripartire per dare un futuro al nostro territorio.

Belvedere Marittimo li, 04/09/2023

Francesca Impieri



POLITICHE SOCIALI. MISSIONE 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Il Comune di Belvedere M.mo è parte dell'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI PRAIA/SCALEA. TRASFERIMENTI FONDI AL COMUNE DI PRAIA A MARE, CAPOFILA DELL'ATO:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Legge 232/2016, art. 1, co. 449, lett. D quater € 34.454,00

ANTICIPAZIONI da Bilancio Comunale partite di giro

€ 89.522,74 Servizio asilo nido gennaio/luglio 2023

€ 2.250,00 Progetto di Inclusione Sociale per n. 1 tirocinante per il periodo giugno-ottobre 2023

SERVIZI DISTRETTUALI:

- Servizio asilo-nido.
- Assistenza domiciliare per n.32 utenti.
- Assistenza Educativa domiciliare per n.2 famiglie.
- Contributi per il disturbo dello spettro autistico.
- Progetti di inclusione sociale.
- Progetto Cafè Alzheimer.
- Sportello di Orientamento e Ascolto.
- Assistenti sociali distrettuali: n.2 Assistenti sociali che assicurano il servizio, nel nostro comune, tutti i giorni lavorativi della settimana, per complessive 44,30 ore.
- Previsione di n. 5 assistenti sociali da assumere a tempo indeterminato per ATO
- Realizzazione Parco Inclusivo. Sport e Solidarietà, sede Belvedere Marittimo.

SERVIZI COMUNALI

ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA

€ 52.723,70 (oltre IVA) – assistenza scolastica specialistica a.s.2022/23:

€ 25.185,96 fondi regionali

€ 26.376,64 FSC: € 20.106,13+ € 6.270,51

€ 681,10 fondi di bilancio comunale poi coperti con finanziamento dal distretto

€ 480,00 fondi di bilancio comunale per assistenza di base per n. 1 alunno

€ 45.768,10 (oltre IVA) – assistenza scolastica specialistica a.s.2023/24:

€ 24.853,89 fondi regionali

€ 562,21 fondi statali (5X1000)

€ 20.106,13 FSC, Legge 232/2016, art. 1, co. 449, lett. D quinquies

€ 245,78 fondi di bilancio comunale.

CENTRI ESTIVI 2023

€ 8.238,70 fondi statali + € 1.648,00 fondi di bilancio comunale (centri estivi 2023) rispetto a € 8.142,52 fondi statali (Centri estivi 2022). Il fondo statale di cui alla D.L. 48/2023 ha riconosciuto al comune di Belvedere M.mo la somma di € 8.238,70 destinata ai campi estivi 2023.

Al fine di soddisfare tutte le domande pervenute, e non escludere nessuno, con nota prot. 22320/23 il Sindaco e l'assessore alle politiche sociali hanno deciso di integrare il contributo statale attingendo da fondi comunali per un importo di € 1.648,00 garantendo così la partecipazione di tutti i richiedenti.

FSC, componente vincolata Asilo Nido

Euro 53.676,23 FSC componente vincolata Asilo Nido 2023 rispetto a € 30.692,50 FSC componente vincolata Asilo Nido 2022 (estensione al sabato in maniera gratuita). Trattandosi di somme vincolate al potenziamento degli asili nido, stiamo valutando se la maggiore somma riconosciuta per l'anno 2023 potrà essere utilizzata anche per ridurre i costi, a carico delle famiglie, del servizio mensa scolastica.

CONTRIBUTO CANONE LOCAZIONE

€ 92.636,17, fondi statali (Contributo canone locazione anno competenza 2023) rispetto a € 75.419,29 fondi statali (Contributo canone locazione anno competenza 2022). Il comune di Belvedere garantirà la copertura dei canoni di locazione agli aventi diritti che ne abbiano fatto richiesta.

TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI

€ 8.955,71 fondi comunali (spese trasporto scolastico esenzione alunni disabili – anno 2023 parziale) rispetto a € 15.838,15 fondi comunali (spese trasporto scolastico esenzione alunni disabili – anno 2022);
€ 1.800,00 fondi di bilancio comunale, spese per trasporto studenti disabili scuola secondaria II grado per Provincia 2023, a rimborso.

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI

€ 1.245,87 fondi comunali (Spesa refezione scolastica esenzione alunni disabili – anno 2023 parziale) rispetto a € 4.357,84 fondi comunali (Spesa refezione scolastica esenzione alunni disabili – anno 2022)

PACCHI ALIMENTARI

€ 2.000,00 Fondi di Bilancio comunale, secondo semestre 2023. Questa amministrazione ha intenzione di rinnovare la convenzione con il Banco alimentare opere di carità Calabria con l'intento di aumentare il numero dei beneficiari.

FSC 2022 utilizzato per servizi comunali: € 57.069,14 (€ 6.270,51 + € 20.106,13 + € 30.692,50).

FSC 2023 utilizzato e da utilizzare per servizi comunali: € 73.782,41 (€ 20.106,13 + € 53.676,28).

Contributo trasporto disabili aggiuntivi.

SOSE-Rendicontazione obiettivi sociali, come richiesto entro il 31.07.2023.

Negli ultimi mesi il Governo centrale ha disarmato il RDC. Ci troviamo davanti a una grave emergenza socio-economica che il comune non sarà in grado di affrontare da solo con il proprio bilancio comunale. Questa amministrazione sarà attenta alle prossime manovre di governo cercando di cogliere ogni occasione di sostegno indirizzata alle più deboli, classi parteciperà alle iniziative Regionali e dell'Ambito territoriale con la piena volontà di cercare possibili soluzioni. Dal 1° gennaio 2024 il RdC sarà sostituito dall'Assegno di Inclusione (ADI). I richiedenti dovranno formulare domanda sul portale dell'INPS e effettuare l'iscrizione presso il Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL).

La speranza è che questa volta domanda e offerta di lavoro si incontrino

PUBBLICA ISTRUZIONE. MISSIONE 4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.**SERVIZI SCOLASTICI.**

Euro 976.710,57 fondi da Bilancio Comunale per il Servizio di Trasporto Scolastico 2023/2027

Euro 305.020,72 fondi da Bilancio Comunale per il Servizio di Refezione Scolastica 2023/2028

Euro 12.081,58 fondi da Bilancio Comunale per Cedole librerie 2022/2023

Euro 6.000,00 per ciascun Plesso Scolastico per Spese Correnti

Spese di manutenzione e funzionamento:

Infanzia euro 26.735,00; Primaria euro 39.100,00 + euro 50.000,00 canone di locazione; Secondaria Primo Grado 25.300,00.

I servizi di trasporto e refezione scolastici saranno adattati alle nuove esigenze di scuole e alunni.

CULTURA. ATTIVITA' CULTURALI.

Euro 1220,00 fondi da Bilancio Comunale Progetto Educativo *"Promuoviamo la Lettura"*.

Euro 1.000,00 fondi da Bilancio Comunale per Spese Correnti Biblioteca Comunale.

Euro 11.800,00 PSC-Attività Culturali fondi Regione Calabria *Progetto Creatività*

Euro 8200,00 fondi da Bilancio Comunale (compartecipazione vincolata) *Progetto Creatività*

È volontà di questa amministrazione investire in attività culturali, senza gravare in maniera invasiva sul bilancio comunale. Anche per questo con D.G 121/23 l'amministrazione comunale ha deciso, anche per il prossimo anno, di partecipare al Bando PSC – attività culturali 2023 promosso dalla regione Calabria.

Lavoreremo ancora investendo in cultura. La cultura come strumento di libertà e consapevolezza, capace di sconfiggere le mafie e le varie forme di violenza.

Cammineremo sempre al fianco degli studenti, riconoscendo l'importanza della scuola nella crescita formativa e culturale dei ragazzi.

Saremo al fianco dei soggetti più deboli, combattendo emarginazione e disagio sociale, povertà e discriminazione.

Continueremo a promuovere iniziative per la sensibilizzazione alla prevenzione e per la tutela della salute pubblica.

dott.ssa Raffaella Sansoni
Consigliere Comunale




Signor Presidente del Consiglio, Sig. Sindaco, colleghi consiglieri.

Il bilancio preventivo oltre ad essere il documento contabile che determina le entrate previste e le spese programmate dell'ente, oltre ad essere, appunto, un documento di natura finanziaria, possiede soprattutto un significato politico, perché delinea le finalità che l'ente comunale intende raggiungere attraverso l'attuazione del proprio programma.

In riferimento alle deleghe di mia competenza: polizia municipale; sicurezza dei cittadini; contenzioso, rimando al documento allegato alla delibera di approvazione del dup nel consiglio comunale dell'11 agosto scorso.

Oggi porrei brevemente l'attenzione sul Centro Storico.



Il centro storico di Belvedere Marittimo anche se non presenta particolari situazioni di degrado o di abbandono, ha bisogno di interventi strutturali per renderlo più accogliente e funzionale non solo per coloro che scelgono questo luogo per trascorrere alcune settimane di vacanza, ma anche per coloro che lo scelgono come luogo di residenza o come luogo dove svolgere le proprie attività commerciali e professionali.

Il centro storico di Belvedere ha mantenuto importanti funzioni: nel Centro storico hanno luogo sedi di funzioni amministrative, le scuole di secondo grado, diverse ed importanti attività commerciali e professionali.

Per incentivare il mantenimento o l'apertura di nuove attività commerciali, questa amministrazione ha approvato una modifica

alla tariffa di occupazione del suolo pubblico riducendolo del 50 % rispetto alla tariffa ordinaria.

Per incoraggiare le famiglie a scegliere di vivere nel centro storico bisogna intervenire ed eliminare le criticità infrastrutturali.

Come già comunicato dall'assessore ai Lavori Pubblici, é di imminente apertura il cantiere per la sistemazione e apertura della strada di Santa Lucia.

Nel bilancio che andiamo ad approvare è stato riaperto un capitolo di spesa per il centro storico.

Con questi fondi, per la verità poche migliaia di euro per il 2023, si provvederà a riqualificare alcune importanti aree e risistemare le piazze e le vie che sono state più esposte all'inevitabile deterioramento.

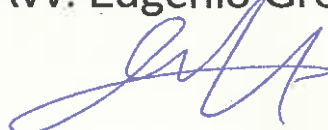
Per favorire un maggior flusso turistico, dopo l'acquisto definitivo del Castello Aragonese, i tecnici incaricati, vincitori del bando pnrr di finanziamento della progettazione di ristrutturazione e messa in sicurezza del maniero, nei prossimi mesi ci consegneranno il progetto utile alla richiesta dei finanziamenti per l'esecuzione dei lavori.

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Quanto al PSC, i tecnici incaricati per la redazione del piano, stanno svolgendo speditamente il loro lavoro. L'obiettivo di questa amministrazione è quello di approvare il Documento Preliminare in tempi abbastanza celeri.

l'Assessore

Avv. Eugenio Greco





Al Presidente del Consiglio

Giovanni Martucci

DICHIARAZIONE DI VOTO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 SETTEMBRE 2023
PUNTO N. 2

Sig. Presidente, colleghi consiglieri, cittadini presenti il gruppo Impegno Comune #perBelvedereMarittimo, dopo un'attenta analisi sul punto n. 2 ed i suoi allegati, sulla scorta delle considerazioni già esposte nella scorsa seduta sul DUP, osserva che sul Bilancio, sarebbe stato necessario avere un atteggiamento meno conservativo e più espansivo, in particolare per quanto riguarda gli investimenti che, invece, sono completamente assenti.

Gli investimenti, secondo noi, dovrebbero garantire non solo servizi pubblici essenziali, essere un moltiplicatore per l'economia e trasformare la città, rendendola più sostenibile, verde, inclusiva ma anche proiettare la nostra comunità in una dimensione adeguata alle esigenze dei belvederesi.

Per quanto riguarda i finanziamenti, si ribadisce, che essi sono frutto di vecchi progetti già approvati che ad oggi non hanno ancora riscontrato l'inizio lavori. Si ci immaginava, per quanto annunciato in campagna elettorale, che a Belvedere Marittimo si procedesse, seppur per step, ad un'epocale svolta. Ma sinceramente oggi, 4 settembre 2023, non si ha neanche la benché minima percezione di un inizio di cambiamento.

La politica di investimento del Comune è pressoché affidata ai progetti finanziati con alcune linee del PNRR e relativi ad annualità precedenti, tant'è che guardando la consistenza del fondo pluriennale vincolato non si può che trarre la conclusione che i relativi cronogrammi procedano a singhiozzo.

La riqualificazione vera, però, passa dai contenuti non solo dai contenitori: se ci sono le risorse ma non si hanno le idee, i problemi non si risolvono.

Le risorse ci sono: si tratta di fare scelte politiche e non lasciare nulla di intentato, e qui mi soffermo agli ultimi finanziamenti che sono stati tralasciati e non si è dedicata l'attenzione che meritavano.

Perché, a questo punto, non creare una vera e propria cabina di regia, nel Consiglio, utilizzando anche gli stessi consiglieri, tutti i consiglieri, per drenare risorse ed intercettare tutte le economie utili provenienti da Enti sovracomunali?



Si conferma, inoltre, la generale lacuna di una mancanza di visione strategica stante la insignificante sezione strategia del DUP, e si confermano tutte le **lacune che questa opposizione aveva mosso nel discutere sulla parte finanziaria del detto documento che si qui si riportano integralmente:**

“EMERGE CHE negli impegni di spesa assunti nell’esercizio in corso e precedente sulla base delle competenze dell’esercizio in corso e successivi, riportati per ciascuna missione, programma e macro aggregato, non sono assunti impegni di parte capitale nel SeS per la **MISSIONE 12- (DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) -PROGRAMMA 1 (INTERVENTI PER L’INFANZIA E I MINORI E ASILI NIDO.** Ma soprattutto al PROGRAMMA 2 (INTERVENTI PER LA DISABILITA’ “che comprende le spese per l’amministrazione e il funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali..... le spese a favore di soggetti (pubblici o privati) che operano in tale ambito.... elementi che evidenziano la mancata INCLUSIVITA’ decantata in fase di linee programmatiche!!!

o per la **MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE** dove al programma 1 sono previste ad esempio”...le spese per sovvenzioni , prestiti sussidi per promuovere l’utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili.....comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell’energia elettrica, del gas naturale, e delle risorse energetiche geotermiche, eoliche e solari, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche... evidenziando così la lontananza di programmazione dalle direttive europee circa la fase di transizione ecologica

Nella Sezione Operativa del DUP dove si evidenziano le modalità operative che l’Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella sezione Strategica

e dove vengono descritte nella parte prima le operatività con la quale l’AMMINISTRAZIONE intende raggiungere i suoi obiettivi, sono emersi dubbi su alcune voci per missione e programma: come per l’importo di parte corrente previsto per la

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE AL programma1 difesa del suolo sono previsti impegni di spesa di parte corrente solo per 1.000,00 euro, in forte contraddizione con gli impegni di spesa assunti in conto capitale e previsti nell’elenco del programma dei lavori pubblici codice unico intervento L0034683078920210002 “lavori per danni causati da eventi meteo avversi nel periodo gennaio-febbraio 21 per un importo di 150000euro.



Non sarebbe stato meglio ampliare la spesa di parte corrente attraverso azioni di prevenzione e monitoraggio anziché spendere per riparare ai danni causati?

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' AL programma 1 trasporto ferroviario è previsto un impegno di spesa di parte corrente per un importo di 385140,42euro dove sono previste "...le spese per vigilanza e regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. (per questo si chiede maggiore chiarezza)

Non sono presenti impegni di spesa di parte corrente per la **MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE** nello specifico al programma 1 servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro dove si evidenziano" Spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per la cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.....al programma 2 formazione professionale...dove sono compresele spese per l'attuazione di tirocini formativi e di orientamento professionale, comprende le spese per stage e apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici...",
ciò specifica che l'ente in prospettiva di una maggiore professionalizzazione, non ha previsto impegni di spesa corrente per l'aggiornamento degli skill (competenze) e non ha previsto spese di parte corrente per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Inoltre, Non sono previsti investimenti ed impegni di spesa in conto capitale non solo per alcune delle missioni sopra citate vedi **MISSIONE 12** interventi per disabilità e **MISSIONE 15** politiche per il lavoro ma per anche per la **MISSIONE 7 TURISMO** AL programma 1 sono previste spese per le attività e il funzionamento dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Pertanto oltre all'importo di parte corrente di 55772,60 derivanti probabilmente dalla tassa di soggiorno, non sono previste progettualità per promuovere un turismo sostenibile.

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA che mirano a promuovere le attività connesse all'agricoltura, facendo emergere ulteriore contraddizione con le linee programmatiche e gli obiettivi preposti.

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI, la mancata previsione di spesa in conto capitale evidenzia la mancata progettualità in ambito delle energie rinnovabili e della transazione ecologica come sopra riportato. Non sarebbe stato utile una colonnina di ricarica elettrica?



Nella parte II della sezione operativa sono evidenziati la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

Nell'elenco degli interventi annuale oltre all'intervento di messa in sicurezza del castello per un importo di 240000euro, interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico di centri urbani e infrastrutture per un importo di 150000euro e così discorrendo si riscontra un impegno di spesa di 240000 per "interventi sulle aree di accesso al centro storico e alle aree urbane" e un impegno di spesa di 70000 "per interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione del centro storico del Comune di Belvedere" a tale proposito si chiede a questa amministrazione se nella destinazione degli interventi siano previste interventi per la messa in sicurezza abitativa soprattutto a seguito degli eventi del dicembre 2022 con il crollo di un'abitazione privata e se gli stessi importi prevedano destinazione mirante l'abbattimento delle barriere architettoniche per una Belvedere inclusiva".

Si conferma la difficoltà dell'Ente nel migliorare la sua capacità di riscossione che rimane inferiore al 47% con la conseguenza che restano vincolate significative risorse che potrebbero essere liberate per soddisfare nuove esigenze (vedi i 5 milioni del fondo crediti dubbia esigibilità).

Infatti dalla Tabella dei parametri obiettivi dei comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario si evince che il parametro P8, per come definito nell'allegato A del D.M. "indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione" il totale delle entrate riscosse è minore del 47%. Ciò denota, pertanto, l'incapacità dello stesso Ente a riscuotere quanto dovuto evidenziando anche scelte politico amministrative sbagliate.

L'incapacità a riscuotere è dettata anche dalla gestione poco attenta delle risorse che porta i cittadini a diventare inadempienti poiché incapaci di sostenere la pressione tributaria dettata dalle tariffe adottate. Infatti nel 2022 dall'analisi delle entrate: a fronte di una previsione di entrate tributarie pari a € 5.793.141,99 derivante da IMU, addizionale IRPEF, imposta di soggiorno e TARI, l'Ente - dopo aver accertato l'importo di 3.718.208,33 - ha riscosso solo un terzo del dovuto pari a € 1.366.987,32 attestando un residuo esigibile di € 2.351.221,01.

L'aumento delle tariffe TARI (vedi PEF) inoltre ha creato forti malumori fra i cittadini del Comune di Belvedere, tutte le categorie infatti sono state colpite con aumenti piuttosto vertiginosi che vanno dal 31 % al 37 %, aumento non supportato e giustificato da migliorie nel servizio di gestione e raccolta.



Nel 2023 emerge pertanto un costo totale dei servizi da coprire con tariffa di 2.704.427,00 attestando la differenziata al 57% (10% in più rispetto al 2020) e su un totale di 3.847.279 di rifiuti prodotti, 1.653.440 sono destinati allo smaltimento.

Dal 2020 i kg di rifiuti conferiti in discarica sono passati da 2.479.340 a 1.653.440 del 2022 questo avrebbe dovuto garantire anche un abbassamento di quella componente variabile formante la tariffa TARI, che al contrario risulta invece aumentata.

Infatti mentre i costi fissi sono diminuiti per ogni categoria di utenza di circa il 23,71%, sono aumentati i costi variabili (quota determinata dal Comune moltiplicando la superficie in mq dell'immobile per la tariffa variabile determinata per ogni categoria di apparenza, in questa quota sono rapportati la quantità e la qualità dei rifiuti conferiti, modalità del servizio fornito e costi di gestione) per una media del 43% per ogni categoria di utenza domestica.

La compensazione tra la riduzione della percentuale dei costi fissi e l'aumento dei costi variabili ha determinato un aumento generale per le diverse categoria di utenza che va dal 26 % al 33 % al quale va ad aggiungersi una quota addizionale provinciale obbligatoria del 5%.

Da questa analisi e dall'analisi del bilancio pluriennale emerge che non sono previste spese in conto capitale per il miglioramento e l'efficientamento strutturale della gestione dei rifiuti, e che le spese di parte corrente sono aumentate rispetto alla previsione del 2022 passando da € 2.866.054,84 a € 3.448.988,39 del 2023 con impegno di spesa di € 2.207.030,66.

La cattiva gestione delle risorse e quindi del servizio avrebbe trovato una parziale soluzione lì dove, a seguito delle proroghe contrattuali alla ditta Calabria Maceri S.r.l., l'ente si fosse impegnato a far rispettare gli obblighi assunti dalla ditta, sulla scorta di quanto previsto nel capitolato d'appalto.

I servizi non espletati non vanno pagati.

Da qui una serie di conseguenze che ovviamente imbrigliano economicamente la macchina amministrativa e che paventano all'orizzonte un dissesto nel dissesto.

Lo stock di debito conferma, pertanto, uno stato di pericolo per gli anni avvenire, atteso che siamo in dissesto, ed il fatto di non aver potuto prevedere nuovo indebitamento per fare investimenti conferma che il Comune dipende interamente da Enti terzi.

Non solo, ci si attendeva da questa maggioranza anche uno sforzo riorganizzativo che non poteva non tramutarsi in un investimento in risorse umane e nella formazione professionale affinché la nostra città divenisse ancora una volta fonte attrattive di risorse.

Quanto sopra evidenziato, non avendo previsto alcun incremento di risorse umane e azioni mirate alla formazione professionale di quella già in forza all'Ente, lascia presagire che lo stallo e l'incapacità di



attrarre finanziamenti non si limita al prossimo anno di gestione ma sarà perpetrato anche in quelli successivi. Ai finanziamenti non si accede quando manca la progettualità, la quale si può produrre quando si ha una visione complessiva degli obiettivi da raggiungere e si riesce a proporre progetti concreti la cui elaborazione necessita di risorse umane qualificate.

La mancanza di progettualità si traduce per esempio nella destinazione di solo 1.000 euro tra le spese di parte corrente per la missione 9 sezione 1 “difesa del suolo” e non siano previsti investimenti che mirino alla tutela e alla salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacunari, delle lagune e della fascia costiera....finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni del dissesto idrogeologico, alla gestione e all’ottimizzazione dell’uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali....si pensi ad esempio al Comune di Monasterace, cittadina situata lungo la costa jonica reggina della Calabria, nei pressi di Punta Stilo, all’estremità nord della Locride, dove l’ente per la sua posizione e per la conformità del terreno rientra tra quelli destinati ad azioni per la messa in sicurezza del territorio esposto al rischio di erosione costiera e a rischio idrogeologico, il progetto prevede un intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e per la ricostruzione del litorale, intervento reso necessario a seguito delle continue mareggiate che ha danneggiato il costruito della marina, il lungomare e l’arredo urbano. Progetto finanziato dal dipartimento infrastrutture della Regione Calabria

Mancano progettualità su temi oggi divenuti fondamentali quali quello delle fonti energetiche alternative e rinnovabili, come previsto ad esempio dal piano d’azione UE che a seguito dei cambiamenti climatici e alla scarsità di risorse rende necessario il passaggio da una società del tipo produzione-consumo-scarto ad una economia a zero emissioni di carbonio, sostenibile dal punto di vista ambientale, libera dalle sostanze tossiche e completamente circolare entro il 2050 e che **mira quindi non solo alla riduzione delle emissioni di CO2 ma che funga da stimolo per la crescita economica creando anche opportunità di lavoro.**

Si pensi ad esempio in tema di economia circolare al riciclo dei rifiuti di plastica attuabile attraverso l’impegno del MITE che ha dato l’avvio al progetto sperimentale Mangiaplastica, grazie alla pubblicazione del decreto n. 360 del 2 settembre 2021 sulla Gazzetta Ufficiale l’11 ottobre 2021, n.243.

Il Mangiaplastica è un progetto sperimentale rivolto alle amministrazioni comunali italiane per l’acquisto di eco-compattatori di bottiglie in PET. Così anche l’Italia si è attivata e nel recepire la Direttiva europea, ha predisposto un fondo denominato “Programma Sperimentale Mangiaplastica” all’articolo 4 quinquies del D.L. 14 ottobre 2019, n.111 (convertito con legge n. 141 del 12 dicembre



2019), al fine di contenere la produzione in plastica attraverso l'utilizzo di eco-compattatori. Questi ultimi sono macchinari per la raccolta differenziata di bottiglie per bevande, in grado di riconoscere in modo selettivo le bottiglie in PET e ridurne il volume favorendone il riciclo. Macchinari ormai presenti nei vicini Comuni del litorale tirrenico: vedi Scalea.

Il Programma ha previsto una dotazione complessiva di 27 milioni di euro da destinare come contributi ai Comuni per l'installazione dei nuovi macchinari.

Per determinare i criteri, le condizioni e le modalità di utilizzo del fondo, il MITE ha emanato il decreto 2 settembre 2021 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'11 ottobre), il quale ha previsto:

- una dotazione di 16 milioni di euro per l'anno 2021;
- una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2022;
- una dotazione di 4 milioni di euro per l'anno 2023;
- una dotazione di 2 milioni di euro per l'anno 2024.

Il decreto prevede che possano partecipare al Programma Mangiaplastica tutti i Comuni che presentano al MITE un progetto ad hoc per implementare gli eco-compattatori nel proprio territorio. Ci chiediamo se il nostro ente sia stato lungimirante e abbia partecipato alla richiesta di un ecocompattatore entro il 31 marzo 23 e qualora non l'abbia fatto auspichiamo un intervento per l'anno 2024.

O si pensi ad esempio alle comunità energetiche nate in Calabria, che mirano alla produzione, condivisione e vendita dell'energia elettrica creata con energie rinnovabili (vedi pannelli solari), queste infatti possono rappresentare per l'ente anche una fonte di guadagno alternativo dovuta alla vendita a terzi dell'energia prodotta. Si pensi ad esempio al Comune di SAN NICOLA DA CRISSA provincia di VV, il secondo comune in Italia che ha istituito ufficialmente il 19 gennaio 22 una Comunità di autoconsumo, l'impianto istituito sopra il tetto della scuola è stato interamente finanziato dalla BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CALABRIA con l'erogazione di un mutuo a durata quindicennale.

Il sistema alimenterà le utenze della scuola e condividerà la restante energia con i membri della comunità.

Vedi anche il comune di Panettieri che grazie al protocollo d'intesa siglato con l'Unical vede realizzare la CER comunità energetica rinnovabile, associazione tra comune, cittadini, attività commerciali e imprese per la produzione e la condivisione di energia elettrica da fonti pulite, una possibilità che grazie al piccolo contributo di Panettieri apre la strada a nuove opportunità di sviluppo per la transizione energetica.



Si pensi anche e semplicemente alle sole colonnine di ricariche elettriche per automobili.

Si evince ancora che questo bilancio quindi non prevedere alcun intervento di finanza/progetto innovativo; è del tutto singolare che non si avviino forme di coinvolgimento con i privati nella realizzazione di politiche in questa direzione.

È assente una progettualità non vi è una visione chiara e si denota l'incapacità di riformare e razionalizzare anche la spesa corrente, evitando sprechi.

Sono assenti interventi, o meglio azione amministrativa su un bisogno primario come la casa, ci sono evidenti difficoltà sul sostegno alle famiglie meno abbienti.

In sostanza questo bilancio non risponde alle esigenze dei belvederesi non è adeguato ai tempi che stiamo vivendo.

Alla luce delle considerazioni, argomentazioni e conclusioni sopra esposte il gruppo consiliare Impegno Comune #perBelvedereMarittimo dichiara il suo voto sfavorevole.

Belvedere Marittimo, 4.09.2023

Il Gruppo Consiliare

Impegno Comune #perBelvedereMarittimo


Ugo Massimilla

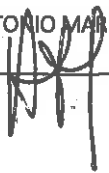

Emanuela Arnone


Francesco Cauteruccio

IL SEGRETARIO

DOTT. ANTONIO MARINO



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. GIOVANNI MARTUCCI



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il al n. e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

08 SET, 2023

Li,

08 SET, 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE

